

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

L'artigianato bergamasco



GHISALBA, SESTA FIERA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

La micro imprenditorialità di Artigiani, Commercianti e Agricoltori rappresenta una importante risorsa per lo sviluppo del territorio

Dal 14 al 16 Settembre, a Ghisalba si è tenuta la sesta edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato.

L'Unione Artigiani presente con un proprio stand ha voluto sottolineare come nonostante le grandi difficoltà del momento, sono le piccole imprese a reggere l'impatto della recessione.

 **FIERE**
Sempre attivi sul territorio

 **UNIVERSITA'**
Iscrizioni gratuite

 **CATEGORIE: IMPIANTI TERMICI**
Nuove disposizioni

 **LAVORO**
La riforma del Lavoro

UNITA ASSOCIATIVA 
Al fianco delle imprese

CCIAA 
Una svolta innovatrice

CATEGORIE: CALZOLAI 
Il successo del corso



STRATEGIE SOLUZIONI SERVIZI

L'energia creativa di Manzù simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 8 - Settembre 2012 - ANNO LXIII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA GRAFICHE AURORA s.r.l.
37139 Verona
Tel 045 85.11.447 r.a.

Sempre attivi sul territorio

Dal 14 al 16 Settembre, presso l'area feste del Comune di Ghisalba, si è tenuta la sesta edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato.

L'importante manifestazione che ha registrato un sempre crescente numero di imprenditori commercianti ed artigiani di Ghisalba e dintorni si è sviluppata su una grande struttura coperta e su un piazzale esterno per un totale di 4000 metri quadrati di superficie espositiva.

Anche quest'anno gli organizzatori, coordinati dal Presidente dell'Associazione ARCOM-AGRI, Lorenzo Giobbi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, hanno voluto riservare uno spazio della Fiera, in esclusiva, all'Unione Artigiani di Bergamo.

Sabato 15 settembre alle ore 11,30 si è svolta la conferenza stampa di presentazione ufficiale con i discorsi delle autorità e la visita agli stand, riprese dalle telecamere di TV-Bergamo.

Per l'Amministrazione comunale hanno presenziato il Sindaco di Ghisalba, **Samuele Vegini**, il Vice Sindaco, **Stefano Canonico**, gli Assessori **Lorenzo Giobbi**, in veste anche di Presidente di Arcom-Agri e **Fabio Plebani**. Mentre per l'Unione Artigiani erano presenti il Presidente **Remigio Villa** accompagnato dal consigliere di Artigianfidi **Giovanni Vavassori**.

Tutti gli interventi hanno ribadito l'importanza della micro-impresa sul territorio e la tenuta che Artigiani e Commercianti stanno dimostrando nonostante il difficile momento di crisi economico-finanziaria.

Il Presidente Villa ha sottolineato, in particolare, come sia necessario saper guardare anche fuori dai propri confini e saper cogliere, soprattutto in queste situazioni di incertezza, le opportunità che si possono creare nei Paesi del mediterraneo per lo sviluppo delle nostre imprese.

Al termine la delegazione dell'Unione, accompagnata dagli Amministratori comunali ha visitato i vari stand della Fiera soffermandosi in particolare presso quello dell'Unione Artigiani di Bergamo per una foto di gruppo.





Artigianfidi al fianco delle imprese

In questo momento di difficoltà finanziaria il ruolo dei confidi sta assumendo una importanza sempre più rilevante. Negli ultimi anni, con il perdurare del periodo di crisi e di difficoltà economica, le aziende hanno dovuto rivolgersi ai confidi per poter sperare di accedere al credito, sia per il breve (fidi di cassa e autoliquidanti), sia per i finanziamenti di medio lungo periodo. Contemporaneamente lo stesso sistema bancario ha incoraggiato l'utilizzo dei consorzi fidi, strumento quasi indispensabile per poter mitigare sia il rischio che i costi, e per poter accedere a quegli strumenti finanziari indispensabili per il buon funzionamento di una impresa.

Artigianfidi Bergamo, in questo non facile periodo, è sempre stato vicino al mondo delle imprese, approvando nel solo primo semestre del 2012 centinaia di pratiche soprattutto per finanziamenti, autoliquidanti e fidi di cassa.

Dal punto di vista però degli andamenti sistemici, malgrado il costo del credito sia sceso, la dinamica dei prestiti resta ancora debole. Il costo dei prestiti alle imprese si è gradualmente ridotto dall'inizio dell'anno.

Dai sondaggi condotti in primavera, come afferma il Bollettino Economico di Banca d'Italia del luglio 2012, sono emersi segnali di attenuazione delle difficoltà di accesso al credito. Tuttavia i miglioramenti restano incerti e prosegue la debolezza delle quantità erogate. Le prospettive del credito restano condizionate dal perdurare

delle tensioni sui mercati finanziari e dallo sfavorevole quadro economico, che si riflette sulla domanda da parte di imprese e famiglie e sulle valutazioni degli intermediari riguardo al loro merito di credito.

Le prospettive non sono ancora delle migliori. Se dal punto di vista dei tassi, le ultime manovre della Bce dovrebbero portare a dei miglioramenti, da quello della crescita ciò che si vede all'orizzonte non induce all'ottimismo.

L'attività economica è caratterizzata dalla scarsità della domanda interna non compensata dalle esportazioni, e per una vera e propria ripresa ormai si parla del prossimo anno.

Ma è in questi momenti difficili che Artigianfidi Bergamo cercherà di stare sempre più vicino ai suoi soci per aiutarli e per supportarli quando l'economia ripartirà.



ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

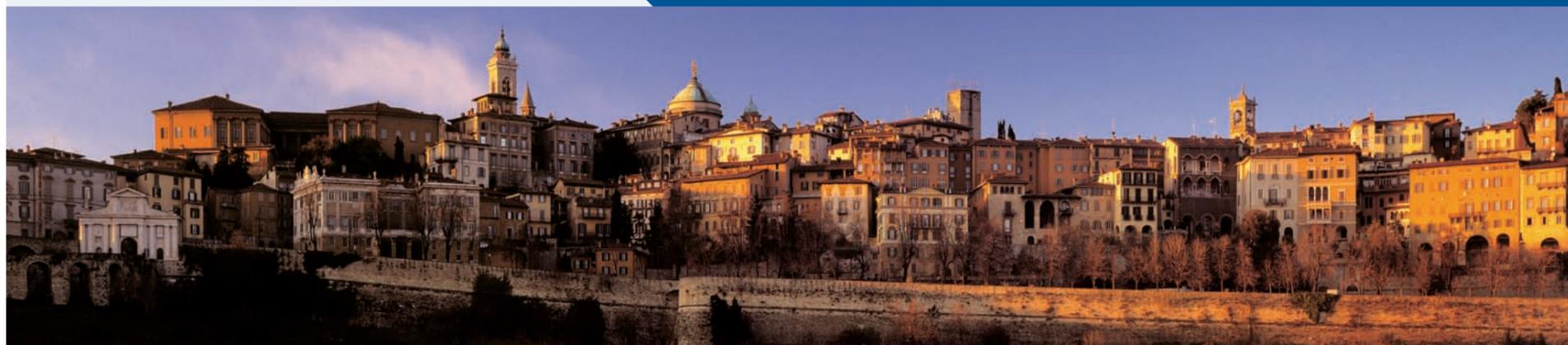
Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it



Iscrizioni gratuite per i "maturati" con il massimo dei voti

Durante l'ultima assemblea di Pro Universitate Bergomensis tenutasi lo scorso 23 luglio, alla quale ha partecipato il Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa**, è stato presentato il progetto dell'Università che apre le porte al merito: dal prossimo anno accademico gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100 e si iscrivono all'Università saranno esentati dalle tasse universitarie.

Il Presidente di Pro Universitate Bergomensis **Emilio Zanetti** ha illustrato il nuovo progetto che si affianca al prestito d'onore che aiuta gli studenti meritevoli nel loro percorso di studi basandosi sull'impegno e sui risultati scolastici rapportati al livello di reddito. Nel nuovo progetto si tiene conto del voto di maturità, indipendentemente dal reddito.

"In questo modo si è voluto premiare gli studenti meritevoli e volenterosi, che non vogliono far gravare sulle famiglie il costo dell'Università", ha concluso Zanetti.

Il Rettore dell'Università **Stefano Paleari**, commentando l'iniziativa ha sottolineato come: "La nostra idea ha trovato nella Pro Universitate Bergomensis un interlocutore attento. È un'iniziativa dal grande valore strategico: è il primo passo di un percorso che porterà gli studenti meritevoli a frequentare l'università senza incidere sulle proprie famiglie. Per ora è un'iniziativa riservata agli iscritti al primo anno ma nell'arco di tre o quattro anni vorremmo estendere l'esenzione anche a tutti gli altri: al momento dell'iscrizione lo studente paga la prima rata e sottoscrive un modulo di richiesta d'esenzio-

ne per la seconda e di rimborso per quella appena pagata. I requisiti sono semplici: servono un diploma da 100/100 e un andamento positivo nel primo semestre universitario". "La Pro Universitate Bergomensis - continua Paleari - ha messo a disposizione 100mila euro che basteranno per garantire l'esenzione a un centinaio di studenti. È un premio che naturalmente si va ad aggiungere a quelli che l'università corrisponde normalmente: per il diritto allo studio ci sono già 1.003 studenti esenti che ricevono borse di studio per un valore

di 2.700.000 euro che copre il 100% degli aventi diritto. In passato erano risorse che ci garantiva la Regione Lombardia: ora non è più così, ma riusciamo a garantire comunque l'intera copertura grazie ai nostri fondi. La nuova iniziativa premia esclusivamente il merito, senza che i ragazzi siano necessariamente bisognosi di un aiuto economico: è un segnale importante che vogliamo dare in tempo di crisi, perché i giovani meritevoli e che si impegnano sono la nostra migliore speranza per il futuro".



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

SERVIZIO IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiesta di intervento Check - Up

- GRATUITO**, effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo [previo appuntamento]
- A PAGAMENTO**, € 100.00 effettuato presso la sede indicata dall'Impresa. [da considerarsi come acconto sui servizi eventualmente richiesti].

Il /La sottoscritto/a _____

- Titolare
 Legale Rappresentate

Della Ditta _____

Esercente l'attività di _____

Località _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cell _____

N.° addetti* _____

* Per numero addetti si intende tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **Check-up aziendale** sulla Sicurezza e Igiene degli Ambienti di Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico [ex 626/94].

Luogo e data _____

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs 196/2003.

DA INVIARE A MEZZO FAX 035.21.84.57 o MAIL daniela.berlocchi@artigianibergamo.it
AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO



FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Scadenze aggiornamenti per lavoratori preposti e dirigenti

I recenti chiarimenti della conferenza Stato-Regioni del 25.07.2012 (pubblicati il 18.08.2012) sugli accordi del 21.12.2011, introducono un aspetto innovativo per le scadenze relative alla formazione dei lavoratori, ovvero, l'adozione di una stessa scadenza per tutte le aziende con lavoratori già adeguatamente formati prima della pubblicazione dell'accordo.

In pratica, anziché contare i 5 anni dalla data della conclusione della formazione pregressa, il quinquennio parte per tutti dal 11.01.2017, sempre che tale formazione non sia più vecchia di 5 anni. Infatti, per formazioni pregresse più vecchie di 5 anni alla data di pubblicazione dell'accordo, l'aggiornamento deve essere eseguito entro il 11.01.2013.

Riassumendo:

- FORMAZIONE PREGRESSA RITENUTA VALIDA ESEGUITA PRIMA DEL 11.01.2007:**
primo aggiornamento di 6 ore entro il 11.01.2013.
- FORMAZIONE PREGRESSA RITENUTA VALIDA ESEGUITA NEL PERIODO DAL 11.01.2007 AL 11.01.2012:**
prossimo aggiornamento di 6 ore entro il 11.01.2017.

Questo vale sia per lavoratori che per preposti e dirigenti.

Una svolta innovatrice



La Camera di Commercio di Bergamo ha da sempre attribuito grande importanza ai temi della creazione d'impresa, della formazione continua, dell'innovazione e della promozione del sistema Bergamo sui mercati esteri. Nel tempo, infatti, ha creato sia l'azienda speciale Bergamo Formazione, orientata alla diffusione della cultura imprenditoriale e della formazione, sia società a capitale misto come Assist e Servitec, per sviluppare azioni che favorissero processi di innovazioni e di internazionalizzazione.

La crisi degli ultimi anni ha imposto una ridefinizione di politiche e progetti, con la decisione, condivisa con tutte le Organizzazioni di categoria, di ricondurre in un ambito integrato le varie leve strategiche affidandole tutte a Bergamo Formazione che dal 1° Febbraio 2012 ha assunto

la denominazione di:
BERGAMO SVILUPPO.

La nuova Azienda Speciale ha l'ambiziosa mission di favorire lo sviluppo e la competitività delle PMI e quindi del territorio, tramite l'elaborazione di strategie e progetti per favorire la crescita delle imprese negli ambiti della formazione continua, della creazione e dello sviluppo di impresa con particolare attenzione ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico, del sostegno e accompagnamento all'internazionalizzazione. Per sviluppare questa mission conta su una rete di collaborazione da parte di tutte le organizzazioni di categoria, dell'Università e dei principali enti territoriali e centri di ricerca, con tre sedi: Bergamo (Via Zilioli), l'incubatore di Brembate Sopra e il Point (Polo Innovazione Tecnologica) di Dalmine.

Il via libera di SERVITEC

L'Assemblea dei soci di Servitec, alla quale per la nostra Unione Artigiani era presente il componente del Comitato di Presidenza, **Gianpietro Maffi**, riunitasi lo scorso 27 Giugno, dopo l'approvazione del bilancio 2011 si è dichiarata favorevole alla cessione delle attività di erogazione di servizi consulenziali alle imprese, in particolare in ambito energetico e tecnologico. Servizi che non sono più considerati coerenti con la linea strategica dettata dai soci.

I soci hanno affidato un mandato al CdA, dopo la convocazione di una specifica assemblea (27 luglio), per dare avvio ad una procedura pubblica per l'alienazione di alcune attività di Servitec, al cui termine potrà essere deliberata la messa in liquidazione della società. Le ipotesi di tempistica previste dopo l'assemblea deliberativa del 27 Luglio scorso sono le seguenti:

- 15 Settembre 2012 chiusura del bando e della raccolta delle offerte;
- 17 Settembre apertura delle buste e dichiarazione dei soggetti aggiudicatari;
- 8 Ottobre assemblea straordinaria, verifica della necessità o meno di provvedere alla riduzione del capitale per perdite e risoluzione definitiva.



Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)
Tel. 035/613130 Fax 035/613521
www.lineacontabile.com lineacontabile@lineacontabile.com

Sistema Digitale di

- **Copiatura**
- **Stampa GDI**
- **Scansione**

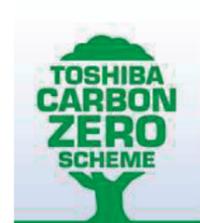
Velocità 18 ppm
1 Cassetto Universale da 250 ff
Bypass da 100 ff
Memoria 32MB

Opzione:
Scheda Stampa PCL6 e Scheda Rete

Formula NOLEGGIO !!!!

A partire da :

TOSHIBA
Leading Innovation >>>



e-STUDIO182

€ 29,50/mese
COMPRESSE 30.000 COPIE

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

Canone di noleggio per una durata di 60 mesi



Nuove disposizioni impianti termici

Pubblicate le nuove disposizioni tecnico-operative per gli impianti termici.

È stato finalmente approvato in data 13 luglio 2012 il D.d.u.o. (Decreto dirigente unità operativa) n. 6260, contenente le nuove disposizioni tecnico-operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici e per la gestione del CURIT.

Il decreto contiene la **NUOVA MODULISTICA PER IL CURIT**, da utilizzare per gli allegati presentati dopo il 19/07/2012.

Trovate la modulistica aggiornata nella pagina riservata al Cait sul nostro sito; potete ritirare i nuovi moduli anche presso l'Ufficio Cait della sede oppure presso gli uffici di zona.

Il decreto contiene importanti novità anche in merito alla **TARGATURA DELL'IMPIANTO** (BOLLINO BLU), poiché definisce le specifiche delle targhe che dovrebbero essere apposte sugli impianti termici per consentire la precisa identificazione.

TUTTAVIA L'UFFICIO AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO CI HA CONFERMATO CHE AL MOMENTO LA TARGATURA DEGLI IMPIANTI È SOSPESA.

PROVVEDEREMO A INFORMARVI TEMPESTIVAMENTE SU QUALSIASI DECISIONE RELATIVA AI BOLLINI BLU NON APPENA CI VERRÀ COMUNICATA DAGLI ENTI STESSI.

Ricordiamo ai manutentori in possesso di Bollini Verdi acquistati presso il nostro Cait di restituirli al più presto per velocizzare le procedure di rimborso da parte degli Enti.

Obligo di termoregolazione e contabilizzazione del calore: integrazioni alle precedenti delibere.

La Giunta di Regione Lombardia ha approvato la nuova delibera n. 3855, che posticipa al 1° agosto 2013 l'obbligo di installazione dei termoregolatori e contabilizzatori del calore per tutti gli impianti alimentati a gas naturale con potenza termica superiore a 350 KW e installati prima del 1° agosto 1997. Restano inalterate le scadenze per gli altri impianti, previste dalle dd.gg.rr. 2601/11 e 3522/12.

IMPIANTISTI e AUTORIPARATORI



Nuove regole per gli impianti gas serra.

Come già evidenziato sulla nostra rivista dello scorso maggio, il DPR 43/2012, in vigore dal 5/05/2012, prevede **l'iscrizione al Registro telematico nazionale dei soggetti certificati** per persone e imprese che svolgono le seguenti attività:

- installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra;
- installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti gas fluorurati ad effetto serra;
- recupero di gas fluoru-

rati ad effetto serra dai commutatori ad alta tensione;

d) recupero di solventi a base di gas fluorurati ad effetto serra dalle apparecchiature che li contengono;

e) recupero di gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore,

L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO NAZIONALE È ATTESA PER IL MESE DI SETTEMBRE 2012. NON APPENA AVVERrà PROVVEDEREMO AD INFORMARVI.

Gli operatori dovranno inoltre conseguire una specifica certificazione (della durata di 10 anni e rinnovabile), previo superamento di un esame teorico - pratico.

A breve partiranno presso l'Unione Artigiani i corsi per ottenere la certificazione pre-

vista dal DPR.

Ricordiamo inoltre che per impianti con contenuto di gas fluorurati ad effetto serra maggiori di 3 kg ogni operatore:

* dovrà gestire un apposito "registro dell'apparecchiatura" (previsto dal Reg. CE n. 1516/2007) per applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento aria e pompe calore e un "registro del sistema" (previsto dal Reg. CE n. 1497/2007) per sistemi fissi di protezione antincendio;

* entro il 31 maggio di ogni anno, dovrà comunicare al Ministero dell'Ambiente la quantità di gas emessi dalle apparecchiature installate nell'anno precedente, ricavata dai relativi registri.

Ulteriori informazioni sono a disposizione sul nostro sito, www.artigianibergamo.it

Premio "Aziende family friendly"



La Camera di Commercio di Bergamo, Bergamo Sviluppo, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, la Consulta delle Politiche Familiari del Comune di Bergamo, la Provincia di Bergamo, la Consigliera di Parità e l'Asl di Bergamo hanno istituito il Premio "Aziende family friendly - Valorizzare e diffondere le azioni di pari opportunità e di conciliazione vita-famiglia-lavoro svolte dalle imprese bergamasche a favore dei propri dipendenti".

Mediante l'istituzione del premio, gli Enti si propongono di sostenere la diffusione tra le aziende locali di una cultura che faciliti le pari opportunità, la conciliazione vita - famiglia - lavoro, la flessibilità lavorativa e che accresca la qualità della vita dei dipendenti e/o dei loro familiari.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata per il **31 ottobre 2012**.

DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABEnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



Se la tua azienda non è stata ancora contattata da un nostro funzionario, rivolgiti allo sportello gratuito messo a disposizione da Unione Artigiani. Un nostro Energy Manager è già a tua disposizione.

www.abenergie.it

NUMERO VERDE 800 984400

ENERGY POWERED BY
Italgen
Italcementi Group
The Sustainable Electricity Company

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

CATEGORIE:
CALZOLAI



Il successo del corso per Calzolai

E' in partenza a fine ottobre la quarta edizione del corso "L'Arte del calzolaio" che anche quest'anno vede una massiccia presenza di una quarantina di partecipanti.

Il corso si articolerà come nelle precedenti sessioni in tre moduli, a seconda del grado di preparazione degli allievi: il primo di base per la tecnica di riparazione delle scarpe e conoscenza dei materiali, il secondo per approfondire le tecniche di riparazione più complesse ed il terzo sul modellismo e la creazione di calzature nuove.

L'organizzazione del corso è coordinata dal Gruppo Calzolai dell'Unione Artigiani di Bergamo presieduto da **Rino Schinelli** coadiuvato da **Angelo Frigerio**, mentre le docenze vedranno impegnati, oltre al Presidente, **Diego Cavalli** e **Giampietro Delprato**.

Per approfondimenti contattare l'ufficio Categorie.



39° Festa di San Crispino

Tutti i calzolai e i loro famigliari sono invitati alla 39° edizione della Festa di San Crispino con il pranzo conviviale che si terrà alle **ore 12.30**

Domenica 21 Ottobre 2012

presso

AZIENDA AGRITURISTICA SANT'ALESSANDRO

Via Don Canini, 6
Albano S. Alessandro (BG)
Tel. 035.4521055

Gli interessati si possono rivolgere direttamente alla segreteria dell'Unione Artigiani di Bergamo - 035.238724



NUOVA VOLVO V40 PER L'IMPRESA DAI SLANCIO AL TUO BUSINESS



C'è un motivo in più per scegliere Iperauto Bergamo. Fino al 31/10/2012 Iperauto Bergamo pensa ai professionisti e alle piccole-medie imprese offrendo gli stessi

sconti riservati alle grandi flotte aziendali. Scopri in concessionaria le offerte a te riservate sulla nuova Volvo V40. Troverai tante soluzioni **nate intorno a te.**

NUOVA VOLVO V40 DA 115CV (84KW) A 180CV (132KW). DA 240 NM A 400 NM. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO: CONSUMO 5,5 L/100KM. EMISSIONI CO₂ 136 G/KM.

VOLVOCARS.IT

UNICA CONCESSIONARIA VOLVO PER BERGAMO E PROVINCIA

Iperauto Bergamo s.p.A.

BERGAMO - Via Borgo Palazzo 205 - Tel. 035.2924211 - Fax 035.2924212 - www.iperautobg.it



La Riforma del Lavoro

La riforma del lavoro (nota come Riforma Fornero), è stata introdotta con la Legge 92/2012 pubblicata sulla G.U. del 3/7/2012 n.136 (che potete trovare sul nostro sito www.artigianibergamo.it). Vediamo punto per punto le principali novità:

ARTICOLO 18 - L'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori è modificato radicalmente. Per i licenziamenti con ragioni economiche, il reintegro automatico è sostituito da un'indennità (sempre che le ragioni sussistano effettivamente). Se la motivazione è disciplinare, il giudice avrà una minore discrezionalità e potrà ordinare il reintegro solo se vi è stata una violazione dei contratti di lavoro collettivi. Il magistrato potrà invece ordinare il reintegro in qualsiasi momento se il licenziamento si è verificato per motivi discriminatori.

APPRENDISTATO - I contratti di apprendistato dovranno durare in media almeno 6 mesi. Le imprese con meno di dieci dipendenti potranno superare il limite del 50% di apprendisti sul totale del personale. In questo modo il governo intende incentivare questa tipologia di contratto.

PARTITE IVA - Per evitare che siano utilizzate per sfruttare il precariato, saranno considerate come vere partite Iva solo quelle con un reddito annuo lordo pari ad almeno 18mila euro.

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO - Il primo contratto a tempo determinato potrà avere una durata fino a un anno. Tra un contratto e l'altro dovranno esservi delle pause più lun-

ghe di quelle attuali: 2 mesi di interruzione per i contratti di almeno sei mesi, 3 mesi per quelli più lunghi.

CONTRATTI A PROGETTO - I contratti a progetto avranno uno stipendio base commisurato ai contratti collettivi. Chi avrà lavorato come cocopro per almeno sei mesi in un anno, riceverà un sussidio di disoccupazione una tantum pari a 6mila euro. L'aliquota contributiva crescerà inoltre dell'1% ogni 12 mesi, fino a raggiungere il 33%.

PARTECIPAZIONE AGLI UTILI - I dipendenti potranno partecipare agli utili della loro azienda come avviene in Germania. Nelle società per azioni con oltre 300 lavoratori potranno inoltre fare parte dei consigli di sorveglianza.

AMMORTIZZATORI SOCIALI - Si chiameranno Assicurazione sociale per l'impiego (Aspi) e saranno destinati a dipendenti, apprendisti e artisti. Chi rifiuterà un'offerta di lavoro con uno stipendio superiore del 20% all'indennità, perderà il diritto all'Aspi. Non avrà diritto al sussidio chi sta scontando pene per strage, mafia, eversione e terrorismo.

CONGEDO DI PATERNITA' - I padri avranno un giorno obbligatorio di congedo alla nascita di ogni figlio. Altri due giorni saranno facoltativi, ma saranno sottratti alle 20 settimane che sono attualmente concesse alla madre. Sarà inoltre erogato un buono baby sitter per le madri lavoratrici.

La Riforma del Lavoro dopo l'approvazione del Decreto Sviluppo

Con la definitiva approvazione del Decreto Sviluppo avvenuta il 3 agosto scorso, la Riforma del Lavoro ha subito sostanzialmente delle modifiche in dodici punti che di seguito sinteticamente indichiamo:

STAGIONALI

Si riducono gli intervalli di tempo per gli stagionali tra un contratto a tempo determinato e un altro: da 60 a 20 giorni per i contratti di durata fino a 6 mesi e da 90 a 30 per quelli di durata superiore.

APPRENDISTI

La nuova norma supera i vincoli della riforma Fornero estendendo la possibilità di ricorrere all'apprendistato in somministrazione in tutti i settori produttivi (prima era limitata allo staff leasing).

LAVORO ACCESSORIO

Limitatamente al solo anno 2013 e con un limite di 3mila euro (voucher) i cassintegrati potranno svolgere lavoro accessorio in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali.

PARTITE IVA

Allo scopo di stanare le false partite Iva, la modifica prevede che la collaborazione con durata superiore agli 8 mesi non si calcoli più sull'anno solare, ma su due anni consecutivi. Così dicasi per il criterio del corrispettivo che costituisce l'80% degli importi complessivamente percepiti dal collaboratore.

PARASUBORDINATI

L'aliquota contributiva pensionistica per il 2013 rimarrà ferma al 27% per le partite Iva e collaboratori iscritti alla gestione separata inps. Scatterà poi nel 2014 al 28% per crescere fino al 33% a decorrere dal 2018. Per i parasubordinati già assicurati presso altre forme pensionistiche, iscritti alla gestione separata, invece, l'aliquota salirà al 20% nel 2013 e arriverà al 24% già a decorrere dal 2016.

MOBILITA'

L'indennità di mobilità si prolunga fino a tutto il 2014 con un vantaggio per i lavoratori che superano i 50 anni del Centro Nord che avranno 6 mesi in più di indennità rispetto a quanto prevedeva la riforma Fornero. Anche per quelli del Sud scatteranno i 6 mesi ma calcolati rispettando le tre fasce di età: fino

a 39 anni, da 40 a 49 e oltre i 50 anni.

AMMORTIZZATORI

Entro il 31 dicembre 2014 è previsto che il Ministro del Lavoro, con i sindacati, proceda ad una ricognizione sulle prospettive economiche e occupazionali, che potrà servire per proporre eventuali interventi. In pratica l'indennità di mobilità della riforma Fornero sarà progressivamente sostituita dal nuovo ammortizzatore: "L'Assicurazione sociale per l'impiego".

CIGS

Limitatamente alle sole aziende per le quali sussistano prospettive di continuazione o di ripresa dell'attività e di salvaguardia, anche parziale dei livelli occupazionali, viene salvata la "Cassa Integrazione Straordinaria" fino al 3 dicembre 2015, per le aziende sottoposte ad amministrazione straordinaria.

CRISI AZIENDALI

Arriva la Banca Dati sulle crisi aziendali. Tutti i contratti e gli accordi collettivi di gestione di crisi aziendali che prevedono il ricorso agli ammortizzatori sociali, d'ora in poi dovranno essere obbligatoriamente depositati presso il Ministero del Welfare, secondo modalità e tempi che saranno stabiliti in un secondo momento con un Decreto ad hoc.

CONCORDATO

Vengono ampliate le ipotesi di trasferimento per le quali un eventuale accordo sindacale concluso in merito al mantenimento dell'occupazione sia legittimato a porre limitazioni al principio della conservazione dei diritti dei lavoratori.

DISABILI

Vengono modificati i criteri di determinazione delle categorie protette. La nuova normativa esclude dalla base di calcolo i lavoratori a tempo determinato con contratto di durata non superiore a sei mesi.

CALL CENTER

Si ammette, per lo svolgimento di attività di vendita diretta di beni e servizi attraverso call center, la possibilità di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto solo su base del corrispettivo definito dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.